

I CENT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ESTERA IN ITALIA

Il 17 febbraio 1912 viene fondata l'Associazione della Stampa Estera in Italia. Quattordici corrispondenti di giornali esteri si erano dati appuntamento un sabato, alle 9.30 della mattina, al Gran Cafè Faraglia, birreria-gelateria che si affacciava su Piazza Venezia. Obiettivo: prendere accordi sulla fondazione di un'Associazione fra i corrispondenti dei giornali esteri in Italia, con sede a Roma.

La prima quota sociale annua fu fissata a due lire.

Primo presidente fu Léon Boudouresque, corrispondente del Petit Parisien. Nel 1925 fu aperta una sede distaccata a Milano.

L'Associazione ha accompagnato l'Italia nel travagliato percorso del Novecento, dalle due guerre mondiali al secondo boom italiano, dagli anni di piombo al periodo attuale, accogliendo nella sua sede i più grandi testimoni del momento.

Nel maggio 2001, dopo molti anni in via della Mercede, l'Associazione si trasferì in via dell'Umiltà, al 83/c, in una bella struttura messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e inaugurata dal Presidente della Camera dei Deputati, On. Pier Ferdinando Casini. L'Associazione serve come struttura d'appoggio ai corrispondenti esteri in Italia (365 a Roma).

Organizza dibattiti, conferenze stampa, convegni; invita personalità ed esponenti di primo piano della politica, dell'economia, della società e della cultura. Premia ogni anno l'eccellenza del cinema italiano con il Globo d'Oro, un riconoscimento molto

ambito. Organizza visite nei musei e nei siti più prestigiosi del patrimonio italiano. Il suo "Gruppo del Gusto" fa conoscere le realtà territoriali e i prodotti dell'enogastronomia italiana.

Nel corso degli anni, l'Associazione è cresciuta fino a diventare una delle grandi associazioni nel mondo.

Raccoglie 443 soci professionisti e pubblicitari di oltre 50 paesi, di cui 365 a Roma e 88 a Milano. I tedeschi sono i più numerosi (73) seguiti dagli americani (58), dai britannici (39) e dai francesi (34). L'Associazione conta inoltre 27 spagnoli, 16 russi, 16 giapponesi e 3 cinesi. In un secolo, sono state rilasciate oltre 5.000 tessere.

Nella sede di Roma, 120 corrispondenti hanno la tessera dell'Associazione da oltre 20 anni.

I suoi due decani, Livio Magnani e Tullia Zevi, che sono stati membri dal 1948 e dal 1951, ci hanno lasciati l'anno scorso.

La Stampa Estera, insomma, una Torre di Babele dove risuonano tutte le diverse lingue che raccontano l'Italia.